

PARERE SU RICHIESTA DI PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO UNICO, IN DEROGA ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE, PER OPERE PERTINENZIALI ED IMPIANTO TRATTAMENTO REFLUI DI FABBRICATO PRODUTTIVO A PONTE DELLA PRIULA.

premesse che:

- in data 30/01/2014, in atti al n. 1853 pari data, la ditta CE.VI.V. Srl, in qualità di proprietaria dell'immobile catastalmente censito al Fg. 42 map. 712, 714, ha presentato istanza di permesso di costruire in variante e in deroga allo strumento urbanistico generale, con l'applicazione delle procedure previste dall'art. 3 della L.R. n. 55/2012, relativamente all'attività di vinificazione, sita in Ponte della Priula, in via Caduti di El Alamein (autorizzata con permesso di costruire n. 2012/00284 del 15/5/2013 e variante n. 2013/00144 del 15/11/2013), al fine di realizzare le sotto riportate opere consistenti in:

- impianto di trattamento dei reflui di cantina e scarico su suolo mediante impianto di subirrigazione all'interno della zona agricola;
- realizzazione della recinzione lungo la via Caduti di El Alamein di altezza massima 1,50 mt;
- realizzazione della recinzione in zona agricola delle stesse tipologia della zona produttiva;
- pavimentazione area di manovra in zona agricola;

dato atto che il lotto ove è sita la cantina ricade:

- secondo il vigente PRG in parte in zona produttiva D2.1 190 PA lottizzazione "Egges srl" e in parte in zona agricola E2;
- secondo il PAT adottato con D.C.C. n. 12 del 20/03/2012 in ambito di riconversione funzionale delle aree produttive esistenti non ampliabili;

considerato che gli interventi proposti con il progetto in variante sono pienamente compatibili con il PRG vigente e che (quelli relativi al fabbricato in zona produttiva), fatta eccezione per quelli per cui viene chiesta la deroga, riportati in premessa, pertinentziali e limitati rispetto alla già autorizzata attività produttiva di cantina;

visto l'art. 3 della L.R. N. 55/2012- interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale -, che prevede venga acquisito il parere del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni dalla trasmissione dell'esito della conferenza dei servizi o dell'istruttoria del responsabile SUAP;

dato atto che sull'intervento si sono espressi:

- la commissione edilizia ambiente-paesaggio in data 03/04/2014 con parere favorevole con prescrizioni di seguito riportate: "*L'impianto di depurazione proposto non deve sopraelevarsi rispetto alla quota naturale del terreno in zona agricola. Pertanto la quota d'imposta della vasca dovrà essere abbassata.*

La recinzione fronte strada via caduti di El Alamein dovrà essere limitata per la parte cieca al massimo regolamentare (50 cm) evitando qualsiasi coloritura.

La pavimentazione che ricade in zona agricola si prescrive venga realizzata con materiale naturale (spaccato di Sarone) opportunamente costipato e vibrato con l'esclusione di materiali bituminosi.

La pavimentazione di cui al punto 5a-c, si prescrive sia eseguita in analogia al punto precedente.

La cabina ENEL dovrà risultare con rivestimento in tavole orizzontali in analogia a quelle autorizzate in zona di vincolo paesaggistico.

La superficie a verde in progetto, ubicata in zona E, sia sistemata con piantumazione di essenze arboree e cespugliate e, al fine di mitigare l'impatto visivo sull'immobile principale di notevole altezza, con messa a dimora di piante di alto fusto con altezza non minore di mt. 5 all'impianto, integrando con essenze arboree cespugliate a copertura.

Questa Commissione rileva che l'aumento dell'altezza del tamponamento di facciata comporta un ulteriore impatto ambientale che non trova giustificazione tecnica negli elaborati grafici allegati. Si conferma pertanto l'altezza massima già autorizzata."

- il dipartimento Difesa del Suolo e Foreste Sezione bacino idrografico Piave Livenza – sezione di Treviso , in data 15/04/2014 con il rilascio della concessione per l'utilizzo dalla falda sotterranea per uso igienico e assimilato;
- la Provincia di Treviso con rilascio dell'autorizzazione dell'impianto di depurazione e allo scarico delle acque reflue industriali n. 400/2013, in data 17/07/2013;

vista la nota prot. n. 6295 del 07/04/2014 con la quale è stato avviato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

visto il progetto allegato all'istanza del permesso di costruire in variante e in deroga redatto dall'ing. Franco Pasqualotto e composta dagli elaborati sotto riportati:

- Tav. 1A planimetria generale e particolari;
- Tav. 2A impianto di trattamento e recinzione;
- Tav. 3A pianta piano terra variante;
- Tav. 4A pianta piano primo e soppalco variante;
- Tav. 5A prospetti variante;
- Tav. 6A sezioni variante;
- Tav. 7A pianta piano terra comparativa;
- Tav. 8A pianta piano primo comparativa;
- Tav. 9A prospetti comparativa;
- Tav. 10A sezioni comparativa;
- Tav. 12A pianta e sezioni depuratore;
- relazione paesaggistica;
- documentazione fotografica;
- relazione tecnica descrittiva delle opere a verde;
- relazione tecnica illustrativa del ciclo produttivo aziendale;
- relazione illustrativa procedura SUAP

visto lo schema di convenzione allegato al sub a) a far parte integrante e sostanziale della presente con la quale la ditta richiedente si impegna:

- 1) ad eseguire le opere di mitigazione di progetto ed in particolare ad impiantare le alberature di mascheramento ivi previste, ritenute essenziali ai fini di un idoneo inserimento dell'intervento nel contesto territoriale, impegnandosi altresì al loro mantenimento e sostituzione in caso di deperimento secondo quanto riportato negli elaborati di progetto;
- b) ad eseguire l'impianto di depurazione secondo quanto riportato negli elenchi elaborati di progetto;
- 2) a non mutare la destinazione d'uso e a non frazionare gli immobili a destinazione produttiva in più unità immobiliari per un periodo di due anni dalla data di rilascio del certificato di agibilità;

visto che è stato pubblicato nel sito comunale alla sezione “Amministrazione trasparente - Pianificazione e governo del territorio” – la presente proposta di deliberazione;

visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile dell'Area IV;

con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente risultato:

presenti:

votanti:

astenuti:
favorevoli:
contrari:

D E L I B E R A

1. **di esprimere parere favorevole** al rilascio del permesso di costruire in deroga mediante la procedura di cui all'art. 3 della L.R. n. 55/2012 secondo gli elaborati grafici citati in premessa, che si intendono qui integralmente riportati;
2. **di approvare** lo schema di convenzione allegato sub a) a far parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di disporre** a cura del responsabile del SUAP il rilascio del provvedimento conclusivo unico con le prescrizioni impartite dai vari organi interessati;
4. **di dichiarare**, con separata votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente risultato:

presenti:
votanti:
astenuti:
favorevoli:
contrari:

immediatamente eseguibile il presente provvedimento.